

SCHEDA DI SICUREZZA

PULIJOD - revisione 2 del 06 Maggio 2011
In conformità all'Allegato II del reg. CE 1907/2006 (REACH)
con modif. dal reg. CE n. 453/2010



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: PULIJOD
Codice commerciale: FOR2
Tipo di prodotto ed impiego: Sanitizzante a base di iodio
Fornitore:

Formaster di Emanuela Magnani & C.
Via Veratto
29010 Santimento (Piacenza)
Tel. 0523.781664

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Ospedale Niguarda Milano Tel. 02.66101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

10% - 12.5% Alcool sintetico Oxoetossilato

CAS: 34398-01-1

Xn,Xi; R22-41

1% - 3% iodio

N.67/548/CEE: 053-001-00-3 CAS: 7553-56-2 EC: 231-442-4

Xn,N; R20/21-50

0.5% - 1% Acido fosforico...%

N.67/548/CEE: 015-011-00-6 CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2

C; R34

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

È possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

iodio

TLV STEL: C 0,1 ppm - C 1,038 mg/m³

Acido fosforico...%

TLV TWA: 0,25 ppm - 1 mg/m³ TLV STEL: 0,75 ppm - 3 mg/m³

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:

soluzione di colore ambrato-marrone

Odore:

caratteristico, penetrante

pH:

1,5

Punto di fusione:

N.A.

Punto di ebollizione:

100°C

Punto di infiammabilità:

200 ° C

Infiammabilità solidi/gas:

N.A.

Proprietà esplosive:

N.A.

Proprietà comburenti:

N.A.

Pressione di vapore:

N.A.

Densità relativa:

1,121-1,032

Idrosolubilità:

solubile

Liposolubilità:

insolubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):

N.A.

Densità dei vapori:

N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Glicole propilenico

LD50 orale ratto >2000 mg/kg

DL50 dermale coniglio >5000 mg/kg

Sabopal TD 8/80

LD50 (ratto) orale acuta >200 mg/kg

iodio

LD50 orale ratto 14000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

1% - 3% iodio

N.67/548/CEE: 053-001-00-3 CAS: 7553-56-2 EC: 231-442-4

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

EC50 (Daphnia): 0.33 mg/l (48 hr)

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP) e successivi emendamenti; D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Frase S:

S18 Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S39 Proteggersi gli occhi/la faccia.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R22 Nocivo per ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition
ADR 2007 (ECE/TRANS/185, Vol I e II, e successive modifiche).
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.